

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE CORTE DI ASSISE

UDIENZA DEL 01 OTTOBRE 1992

=====

PROCESSO CONTRO: GRECO MICHELE + ALTRI

=====

Bobina n.1

TRASCRIZIONE UDIENZA

=====

CORTE DI ASSISE DI
Depositato in Cancelleria oggi

11 OTT 1992
PALERMO
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Perito:
Lo Verde Vincenza
Via Giovanni Prati n.15 Palermo

PRESIDENTE: Le parti sono costituite?

Segretario: Le parti sono costituite.

PRESIDENTE: Il Presidente comunica che il difensore della Parte Civile PDS, uno dei difensori, l'avvocato Antonio Zupo ha comunicato di avere rinunciato al mandato.

AVV. SORRENTINO: Presidente io volevo dire che una nuova procura speciale e nuova nomina. (incomp.)

PRESIDENTE: L'avvocato Sorrentino dichiara di essere in possesso di altra procura con cui viene nominato difensore del PDS unitamente al Prof. Federico Grosso.

PUBBLICO MINISTERO: Presidente se mi da un attimo la parola prima che l'udienza entri nel vivo. Vorrei fare presente che questa è la prima udienza effettiva, perchè quella scorsa è stata cartolare, dopo la morte del dottor Paolo Borsellino e degli agenti della

scorta, avvenuta come tutti sappiamo il 19.07 di questo anno dopo che la prima parte delle udienze di questo processo era già stata sospesa. Quindi io vorrei ricordare ancora una volta in nome dell'ufficio, in nome mio il collega Borsellino, è inutile dilungare, vorrei che la Corte ne desse atto, trasmettesse anche questa copia di verbale poi alla famiglia.

PRESIDENTE: Va bene. (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA) Ed iniziamo subito l'udienza. L'ho già detto purtroppo occasione del genere che i morti si onorano lavorando. Il Presidente comunica che da parte della squadra mobile della questura di Palermo, è stata comunicata la identificazione dell'autore dell'articolo (incomp.) Sindona pubblicato dal giornale Panorama del 19.05.1980, trattasi di

Antonio Calabrò in atto redattore del giornale della Repubblica di Milano. L'audizione di questo giornalista è stata fissata per l'8 ottobre venturo alle ore 10,00 in Milano assieme all'altro giornalista che era La Perla Mario. Il giorno 7 ottobre invece, alle ore 16,00 sempre in Milano saranno sentiti...

Segretario : Il 7 ottobre saranno Totta Gennaro, Azori Rodolfo e Soderini Stefano. Mentre per il giorno 8 ottobre sono i tre giornalisti la Ferla Mario...

PRESIDENTE: E poi c'è un teste che era stato convocato l'altro giorno, ed ha chiesto di essere sentito a Milano.

Segretario: E cioè Serra Paolo.

PRESIDENTE: Per questi esami testimoniali la Corte ha delegato il Presidente ed il Giudice a Latere.

AVVOCATO: Presidente è una decisione che già

la Corte ha preso? Quindi è inutile che intorloquiamo. Perché crea una serie di difficoltà questo fatto di una audizione testimoniale a Milano, soprattutto per testi di così ampia rilevanza processuale.

PRESIDENTE: Possono essere sentiti.

AVVOCATO: Sì, lo so che possono essere sentiti. Io sto segnalando la difficoltà della difesa.

PRESIDENTE: E qual'è la difficoltà della difesa?

AVVOCATO: Quella di spostarsi a Milano.

PRESIDENTE: Proprio quel giorno?

AVVOCATO: No, no. Proprio in assoluto, spostarsi a Milano.

PRESIDENTE: Ah! Va bene.... Per questo genere di adempimenti purtroppo non è obbligatorio l'intervento del difensore.

AVVOCATO: Sentire dei testi a disculpa?

PRESIDENTE: Allora dato che abbiamo due degli imputati presenti possiamo

interrogarli. Greco... Greco
Michele. Greco... Chi è il difensore
di Greco oggi?

Segretario: E' l'avvocato Gallina Montana che è
assente ed è stato sostituito
dall'avvocato Oddo.

PRESIDENTE: Greco Michele lei vuole essere
interrogato?

GRECO M.: Signor Presidente io non sento bene.

PRESIDENTE: Facciamolo venire qua.

GRECO M.: Signor Presidente io non sento bene,
quindi non posso rispondere.

PRESIDENTE: Ora verrà qui.

GRECO M.: Non afferro le parole.

PRESIDENTE: Ora viene qui.

AVV. ODDO: L'imputato faceva presente che
appunto mancava il suo difensore di
fiducia e le chiedeva di attendere.

PRESIDENTE: Vedo che in questo momento è entrato
l'avvocato Claudio Gallina.

AVV. ODDO: E quindi...

PRESIDENTE: Diamo atto che si presenta

l'avvocato Claudio Gallina.

Buongiorno.

GRECO M.: Non sento bene io. Di là non sento una parola.

PRESIDENTE: Va bene. Ora sente giusto. Ora mi sente?

GRECO M.: Mi dica.

PRESIDENTE: In questo processo noi ci occupiamo degli omicidi del dottor Michele Reina, dell'onorevole Piersanti Mattarella, e dell'onorevole Pio La Torre. In questo processo lei è, come sa, imputato assieme ad altri. Lei mi deve dire se vuole rispondere all'interrogatorio o meno. Perché lei come sa ha facoltà di non rispondere.

GRECO M.: Signor Presidente io sono a sua disposizione, desidero di essere interrogato. Però non voglio perdere rispetto al mio avvocato.

PRESIDENTE: Sì. Uno dei suoi avvocati è qui

presente, il giovane Claudio Gallina
Montana.

AVV.GALLINA C.: In sostituzione di mio padre.

GRECO M.: I miei avvocati in questo processo
sono l'avvocato Gallina Montana, e
l'avvocato Michele Cerabona del foro
di Napoli. Quindi signor
Presidente...

PRESIDENTE: Io posso fare una cosa, posso per
oggi rinviarlo. L'interrogatorio lo
facciamo... però lo rinvio alla
prossima udienza. La prossima
udienza se c'è l'avvocato Gallina...

AVV.GALLINA C.: Stava venendo, è stato trattenuto
in Tribunale.

PRESIDENTE: Lo facciamo la prossima volta.

AVV.GALLINA C.: La ringrazio.

PRESIDENTE: Lo possono accompagnare a posto.

(VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

PRESIDENTE: Facciamo venire Calò. Calò lei in
questo processo è imputato assieme
ad altri, come saprà dai mandati di

cattura che le sono stati notificati degli omicidi del dottor Michele Reina, dell'onorevole Piersanti Mattarella, e dell'onorevole Pio La Torre. Desidera rispondere all'interrogatorio?

CALO': Certo.

(VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

PRESIDENTE: Cosa ci deve dire al riguardo?

CALO': Al riguardo signor Presidente io di questa imputazione non ho mai avuto contestato niente.

PRESIDENTE: I mandati di cattura li ha avuti notificati.

CALO': Sì.

PRESIDENTE: Quindi sono stati contestati. Non ha risposto di questi interrogatori deve dire.

CALO': Cioè nessuno mi ha chiesto niente su queste imputazioni. Quando io ho avuto il mandato di cattura, ero... quando mi arrestarono a Roma, ero

nella cella.... cioè in camera di sicurezza. Avevo subito un primo interrogatorio nella mattinata con il dottor Falcone buonanima... poi...

PRESIDENTE: A quale si riferisce?

CALD': Io quando mi hanno consegnato questi mandati di cattura. Perché allora ero in camera di sicurezza, mi hanno consegnato in camera di sicurezza io lì... la luce non c'era... la lente non l'avevo, e non li ho neanche potuto leggere, però non sono stato mai... nessuno mi ha mai chiesto di queste imputazioni, nè di Mattarella, nè La Torre, e neanche di Reina.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

PRESIDENTE: In seguito li ha esaminati però?

CALD': Sì.

PRESIDENTE: Il primo giorno non aveva gli occhiali, poi quando ha avuto gli



occhiali li ha letti?

CALO': Si, io ho letto delle imputazioni.
Ma nessun giudice mi ha
contestato...

PRESIDENTE: Va bene.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

PRESIDENTE: Poi interrogatori ne ha avuto
diversi e non è stato mai
interrogato su questi fatti.

CALO': Io ho avuto solo due
interrogatori... altri poi non ho
risposto... ma questi... proprio per
questi fatti nessuno mi ha
contestato niente, nessun giudice.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

PRESIDENTE: Però lei per altri fatti si era
rifiutato di rispondere?

GIUDICE A LATERE: In altri interrogatori lei si è
rifiutato di rispondere.

CALO': Sì, ma mi hanno... di alcuni mandati
di cattura proprio specifici, ma
proprio questi mai contestati...

cioè se me ne avessero parlato io avrei risposto... ma proprio non...

PRESIDENTE: Allora ne parliamo adesso. Che cosa ci deve dire allora al riguardo?

CALO': Sono innocente. Questa accusa non so di dove... perchè mi viene fatta questa accusa... io vorrei sapere se è possibile.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

PRESIDENTE: Gli elementi lei li sa perchè ha avuto notificato l'estratto dell'ordinanza di rinvio a giudizio.

AVV.ODDO: Il decreto di citazione ha avuto notificato.

PRESIDENTE: Con l'estratto dell'ordinanza di rinvio a giudizio.

AVV.Oddo: Il decreto di citazione c'è l'imputazione più... per questi motivi ordina...

GIUDICE A LATERE: Lei non ha avuto (incomp.) dell'ordinanza di rinvio a giudizio? Avvocato Oddo ci meravigliamo della

difesa.

AVV. ODDO: No, per la verità questo difensore si è fatto premura di fare copia dell'ordinanza di rinvio a giudizio ed ha cercato pure nei vari spostamenti penitenziari del suo assistito di rappresentargli quelli che potevano essere i punti salienti, e su questi punti salienti l'imputato il signor Calò intende dare un apporto alla Corte.

PRESIDENTE: Va bene. P.M. vogliamo cominciare?

PUBBLICO MINISTERO: Non ho capito se, da quello che dice l'avvocato Oddo se l'imputato intende fare delle dichiarazioni o vuole delle risposte a domande.

CALÒ: No, io desidero sapere perché... chi mi accusa di questi fatti? Perché mi vengono attribuiti questi fatti? Vediamo un pò.

PUBBLICO MINISTERO: Io non credo che sia questo il sistema di procedere ad un



interrogatorio. Comunque il P.M. vuole chiedere all'imputato Calò, intanto, se conosce i suoi coimputati? L'elenco lo può leggere il Presidente che (incomp.) ... le altre persone che sono imputate con lui in questo processo.

CALÒ': No, non li conosco.

PUBBLICO MINISTERO: Nessuno?

CALÒ': Nessuno.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

PUBBLICO MINISTERO: Poi come probabilmente il signor Calò sa dalla informativa che gli ha dato il suo difensore alla base dell'accusa nei suoi confronti è stata posta dal Giudice Istruttore e dalla Procura della Repubblica la serie di dichiarazioni rese da persone che hanno collaborato con le autorità dello Stato e cioè Buscetta, Contorno, Marino Mannoia, Calderone, Marsala



ed altri di minore importanza...

AVV. ODDO: Marsala ha dichiarato di non avere mai conosciuto Pippo Calò. Scusi se la interrompo...

PUBBLICO MINISTERO: Sì, è una interruzione che... il problema come lei sa benissimo, perchè poi diventa una questione... è il contesto delle dichiarazioni che il signor Calò sa benissimo come lo sappiamo noi, secondo cui omicidi di questa gravità sono... non possono essere decisi se non dalla Commissione posta al vertice di Cosa Nostra, di cui secondo le dichiarazioni di alcune di queste persone, il signor Calò faceva parte all'epoca dei fatti che ci interessano. Lei queste persone che io ho citato, cioè Marino Mannoia, Buscetta, Contorno, Calderone, e Marsala, le conosce?

CALÒ: Io ho conosciuto soltanto Buscetta.

PUBBLICO MINISTERO: Ha conosciuto...

CALO': Però a proposito quando lei finisce... io rispondo...

GIUDICE A LATERE: Lei per quello che riguarda Buscetta ha reso interrogatorio il 3.04....(incomp.)

CALO': Sì.

GIUDICE A LATERE: Conferma queste dichiarazioni?

CALO': Abbiamo fatto pure il confronto. Ora quando posso parlare...

PUBBLICO MINISTERO: Io avevo chiesto prima se lei voleva parlare...

CALO': Intanto parliamo di Contorno. Contorno non ha mai detto, quando collaborava con la giustizia che io facevo parte di questa Commissione e neanche come rappresentante di una famiglia, e neanche che facevo parte di una Commissione. Perché Contorno lo sappiamo ha collaborato dal 1982 questo lo so perché un P.M. dottor Piro a Roma, quando mi hanno fatto

un processo per associazione a delinquere nella sua requisitoria mi ha detto: di lei ne parlava Contorno... allora era confidente e poi mi hanno fatto sapere il dottor Cassarà, ed il dottor di Roma non so... il capo della squadra mobile di Roma... adesso non mi ricordo il cognome, che era Contorno. Perciò da quei... lui non ha mai parlato di... di Commissione e di rappresentanti. Poi nell'84 viene Buscetta. E Buscetta parla di questa famiglia di Porta Nuova, della Comm... che io faccio parte di questa Commissione... Contorno poi asserisce dopo... e così gli altri vari pentiti. Ma io spero di oggi di potere avere un pò di giustizia, perchè fino ad adesso signor Presidente io giustizia non ne ho avuta completamente, pur facendo



delle richieste da parte di avvocati... hanno fatto alcune richieste per accertare se quello che diceva Buscetta è la verità, o meno, e sono state sempre rigettate queste istanze... queste istanze. Io dicevo questo: Buscetta ha fatto una dichiarazione. Che io facevo parte di questa comm... prima della famiglia di Porta Nuova dal '70 al '73... dal '73 in poi facevo parte di questa Commissione. Allora io mi sono documentato di tutto questo, e ho potuto notare che quando lui parla di questa riunione per eleggere a me come capo della famiglia di Porta Nuova, i miei coimputati... i miei... quelli che facevano parte di questa famiglia, non c'era nessuno a Palermo. Erano tutti al soggiorno obbligato, ed in carcere. Allora giustamente io ho

06306

detto: avvocato guardi che io mi
sono documentato. Anche perchè tutta
questa gente che lui nomina era
giusto, giusto, guarda il caso,
gente che era nel processo di
Catanzaro...

FINE NASTRO REGISTRATO

Clarence F. V. V.